

PIANO OPERATIVO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE EMERGENZE DI VIABILITA', DETERMINATE DA INCIDENTI RILEVANTI OVVERO DA CRITICITA' ATMOSFERICHE SULLE TRATTE AUTOSTRADALI DELLA A1/A21

Edizione aggiornata decreto prefettizio del 7.1.2019

REV. 18.12.2019



Indice

PREMESSA	5 -
SCOPO DEL PIANO	
PROCEDURE OPERATIVE PER EMERGENZE	6 -
PROCEDURE OPERATIVE PER INCIDENTE STRADALE RILEVANTE	
PROCEDURE OPERATIVE PER PRECIPITAZIONE NEVOSA	7 -
PROCEDURE OPERATIVE PER LA PIOGGIA GHIACCIATA	
OPERAZIONI PER IL FERMO TEMPORANEO DEI MEZZI PESANTI	17 -
EVENTI CHE INTERESSANO TRATTI AUTOSTRADALI STRATEGICI PER LA C	
NAZIONALE	18 -
ATTIVITA' DI FINE EMERGENZA	18 -
ALLECATI	
ALLEGATI	
-1 ITINERARI ALTERNATIVI PER BLOCCO CIRCOLAZIONE IN AUTOSTRAD.	A 19 -
-2 COMUNICAZIONE STATO DI CRITICITÀ TRATTO AUTOSTRADALE CAUS	A NEVE 39 -
-3 PLANIMETRIA GENERALE DEI BLOCCHI A-B-C-D	41 -
-4 SCHEMA DI RIPARTIZIONE PRESIDI VARIE FORZE DI POLIZIA	46 -
-5 RUBRICA TELEFONICA	- 4.7 -



ELENCO DI DISTRIBUZIONE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE
MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA – VIABILITA' ITALIA
PREFETTURA DI PARMA
PREFETTURA DI LODI
PREFETTURA DI CREMONA
PREFETTURA DI ALESSANDRIA
PREFETTURA DI PAVIA
PREFETTURA DI BOLOGNA
COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE DI MILANO
COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE DI TORINO
COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE DI BOLOGNA
COMPARTIMENTO ANAS MILANO
COMPARTIMENTO ANAS BOLOGNA
QUESTURA DI PIACENZA
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI PIACENZA
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA DI PIACENZA
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI PIACENZA
COMANDO GRUPPO CARABINIERI FORESTALI
PROVINCIA DI PIACENZA
COMUNE DI PIACENZA



AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE UNIONE COMUNI BASSA VAL D'ARDA FIUME PO UNIONE COMUNI VAL TIDONE UNIONE COMUNI VIA EMILIA PIACENTINA	
UNIONE COMUNI VAL TIDONE	
UNIONE COMUNI VIA EMILIA PIACENTINA	
COMANDO SEZIONE POLSTRADA PIACENZA	
COMANDO SEZIONE POLSTRADA CREMONA	
COMANDO SEZIONE POLSTRADA ALESSANDRIA	
COMANDO SEZIONE POLSTRADA PARMA	
COMANDO SEZIONE POLSTRADA LODI	
COMANDO POLIZIA PROVINCIALE	
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE PIACENZA	
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE FIORENZUOLA D'ARDA	
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE CASTEL SAN GIOVANNI	
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE CAORSO	
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE CASTELVETRO P.NO	
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE MONTICELLI D'ONGINA	
DIREZIONE COA BOLOGNA	
DIREZIONE COA TORINO	
DIREZIONE COA MILANO	
AUSL	
SERVIZIO 118	
SOCIETA' AUTOSTRADE PER L'ITALIA	
SATAP	



AUTOVIA PADANA	
COORDINAMENTO VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE DI PIACENZA	
IREN Piacenza	
ATI Marino Costruzioni s.r.l. e ICES s.r.l.	
PIACENZA EXPO	
IKEA	

PREMESSA

La provincia di Piacenza ha una superficie di 2.589 km quadrati ed è situata nell'area nord occidentale della Regione Emilia Romagna. Il territorio provinciale è delimitato a nord dal fiume Po, che segna il confine con le provincie di Pavia, Lodi e Cremona, ad est dalla Provincia di Parma, a sud da quella di Genova e ad ovest dalle province di Alessandria e Pavia.

La provincia si articola in 48 comuni ed il territorio è caratterizzato dalla presenza della pianura, della collina e della montagna, con passaggio graduale tra di esse procedendo da nord a sud.

La rete stradale principale della provincia ha una estensione di circa 1300 Km, di cui 858 Km sono classificati provinciali e 88 Km autostradali.

In particolare, la rete autostradale ha nel territorio piacentino un nodo sicuramente importante in quanto ivi si intersecano:

- l'autostrada A1 Milano-Napoli, da Piacenza sud (Km.58) fino all'uscita del casello di Fiorenzuola d'Arda (Km.80);
- l'autostrada A21 Torino-Piacenza:
- l'autostrada A21 Piacenza-Cremona.

I caselli autostradali risultano essere i seguenti:

Autostrada A1: Piacenza Sud e Fiorenzuola

Autostrada A21: Piacenza Ovest, Castel S. Giovanni, Caorso e Castelvetro

SCOPO DEL PIANO

Il presente piano ha la finalità di predisporre ed attivare azioni e procedure operative volte a ridurre al minimo le conseguenze sulla fluidità della circolazione e il disagio delle persone, nelle situazioni critiche derivanti da incidenti stradali rilevanti o avversità atmosferiche sulle tratte autostradali ricadenti nel territorio della provincia.

Si possono pertanto determinare le seguenti situazioni:

STATO DI CRISI



Lo stato di crisi si verifica nel momento in cui un evento altera le normali condizioni di sicurezza e fluidità della circolazione, compromettendo significativamente la transitabilità sulle infrastrutture.

Gli eventi che provocano un blocco della circolazione possono dare luogo ad uno stato di crisi tanto più complesso e prolungato nel tempo, quanto più elevati sono i flussi di traffico coinvolti.

STATO DI EMERGENZA

Lo stato di emergenza è successivo allo stato di crisi e si determina quando i tempi previsti per il ritorno, anche parziale, a condizioni di transitabilità non sono accettabili, in quanto superiori alle 4 ore. In tale situazione la gestione e la soluzione dell'evento richiedono l'intervento di più soggetti sul territorio a ciò preposti.

Il blocco può interessare una o entrambe le carreggiate e le sue conseguenze possono gradualmente arrivare ad interessare la viabilità ordinaria, comprendendo parte del reticolo viario (statale, provinciale, comunale) circostante al tracciato autostradale.

PROCEDURE OPERATIVE PER EMERGENZE

Si riportano di seguito, in sintesi, le principali procedure operative da attuare in caso di incidenti stradali rilevanti o di criticità atmosferiche.

A) PROCEDURE OPERATIVE PER INCIDENTE STRADALE RILEVANTE

La tratta autostradale dell'A/1 da Piacenza sud (Km.58) fino all'uscita del casello di Fiorenzuola d'Arda (Km.80) è gestita dalla Società concessionaria "Autostrade per L'Italia". Gli interventi sulla predetta tratta sono diretti e coordinati dalla Sala Operativa del Centro Operativo Autostradale della Polizia Stradale di Milano (COA).

Il COA coordina, altresì, gli interventi sulla tratta autostradale A/21 Piacenza – Cremona e sulla diramazione A/1–A/21 (Fiorenzuola d'Arda–La Villa), tratti gestiti dalla Società concessionaria "Autostrade Autovia Padana".

Tutti gli interventi sulla tratta autostradale A/21 Torino-Piacenza, gestita dalla Società concessionaria "Satap" sono diretti e coordinati dalla Sala Operativa del Centro Operativo Autostradale della Polizia Stradale di Torino (COA).

Le sale operative dei COA e le rispettive sale operative delle Direzioni Compartimentali della Polizia Stradale di Torino e Milano interagiscono con le rispettive sale operative delle società concessionarie. Gli interventi sono gestiti in maniere sinergica sia in caso di sinistri stradali che in ogni situazione di emergenza connessa all'ambito autostradale.

In caso di eventi infortunistici o di pericolosi rallentamenti, la comunicazione giunge solitamente dagli stessi automobilisti tramite i numeri di emergenza o attraverso le apposite colonnine SOS. Le sale operative dei COA di Milano e Torino, dopo aver ricevuto la comunicazione, allertano gli enti di soccorso e le pattuglie di vigilanza stradale allo scopo di effettuare gli interventi di competenza e quelli finalizzati anche alla rimozione dei veicoli.

Le Società concessionarie, ricevuta l'informativa, provvedono ad inviare gli equipaggi degli "ausiliari della viabilità" ed a informare gli automobilisti tramite i portali a messaggi variabili



(PMV). Tutte le notizie ed i fatti di particolare rilevanza vengono sempre riferiti dalla Sala Operativa del Compartimento Polizia Stradale di Milano e di Torino al Ministero dell'Interno. La competenza nella gestione di un sinistro viene, di norma, è ripartita come segue:

- -Tratto A/1 Piacenza Fiorenzuola d'Arda = Sottosezione Polizia Stradale Guardamiglio(LO);
- -Tratto A/1 Fiorenzuola d'Arda Alseno = Sezione Polizia Stradale Parma;
- -Tratto A/21 Castelsangiovanni Piacenza = Sottosezione Polizia Stradale San Michele (AL);
- -Tratto A/21 Piacenza Castelvetro P.no e diramazione A/21 Fiorenzuola d'Arda La Villa =Sezione Polizia Stradale Cremona -.

In tale contesto, la pattuglia intervenuta, coadiuvata dagli ausiliari alla viabilità, effettua gli interventi di viabilità preoccupandosi di individuare l'eventuale uscita obbligatoria. Gli addetti alla viabilità della Concessionaria Autostradale procedono alla posa della segnaletica d'emergenza per la chiusura al traffico delle corsie interessate dall'incidente. La segnalazione di una eventuale coda formatasi a seguito di un evento anomalo sarà effettuata dalla Concessionaria Autostradale mediante l'apposizione di messaggio sui pannelli a messaggio variabile (PMV) posti a monte dell'evento. A cura della Concessionaria qualora si rendesse necessario ci sarà inoltre l'attivazione della uscita obbligatoria a monte del luogo dell'evento. In caso di lunghi incolonnamenti e/o rallentamenti, a seguito dei quali si registrano gravi disagi per l'utenza, gli enti concessionari dovranno provvedere a fornire generi di conforto. Il funzionario responsabile della Polizia Stradale potrà segnalare alla Prefettura la necessità di far intervenire in ausilio i volontari del Coordinamento provinciale della protezione civile.

Qualora richiesto, pattuglie della Polizia Stradale di Piacenza, interverranno all'interno dell'area autostradale in ausilio.

In caso di necessità, potrà essere disposta dalle Società concessionarie, d'intesa con la Polizia Stradale, la chiusura dei caselli e delle uscite obbligatorie per gli utenti nonchè l'utilizzo dei percorsi alternativi sulla viabilità ordinaria di cui all'**allegato 1.**

La disposizione di cui sopra dovrà essere contestualmente comunicata al dirigente competente ovvero al funzionario di turno della Prefettura che riferirà al Prefetto e che provvederà ad informare i comuni interessati dal percorso alternativo a quello autostradale che dovranno assicurare la pronta reperibilità per gli eventuali, conseguenti provvedimenti di competenza.

B) PROCEDURE OPERATIVE PER PRECIPITAZIONE NEVOSA

Le condizioni che possono determinare difficoltà nella circolazione autostradale o stradale durante una precipitazione nevosa sono:

- intensità della precipitazione nevosa che, nonostante l'azione dei mezzi spazzaneve, determina il formarsi di accumulo nevoso;
- volume di traffico elevato che riduce l'effetto dell'azione dei mezzi spazzaneve;
- arresto spontaneo di più veicoli in corsia di emergenza o comunque al margine destro della carreggiata, che ostacola l'azione dei mezzi spazzaneve;

La fluidità del traffico deve essere assicurata, principalmente, a mezzo di interventi preventivi quali, in particolare:

- l'informazione, a mezzo dei pannelli a messaggio variabile, degli automobilisti circa le previsioni meteo ovvero i rischi connessi ad eventuali precipitazioni nevose abbondanti;
- tempestivo intervento dei mezzi spargisale e spazzaneve;



- immediato intervento dei servizi di assistenza tecnica ai veicoli in difficoltà;
- servizi di controllo della viabilità ed all'occorrenza, divieto di accesso per i mezzi sprovvisti di pneumatici adatti ovvero di catene;

Nelle procedure operative poste in essere dagli organi di protezione civile, in occasione di emergenze, sono stati convenuti i seguenti cinque "codici", corrispondenti ad altrettante fasi emergenziali che, qui, di seguito si riportano:

Codice	Stato dell'evento	Tratto autostradale interessato
Zero	Emesso allerta meteo ad alto impatto	
Verde	Strutture pronte ad operare con precipitazione imminente	
	Neve in atto con intensità non critica e senza effetti sul deflusso del traffico	
Giallo	Neve in atto con intensità non critica ma su tratti impegnativi per tracciato e/o traffico o con tendenza in aumento	
Rosso	Nevicata intensa. Rallentamenti ed incolonnamenti. Situazione prossima a evidenziare criticità.	
Nero	Primi veicoli posti di traverso sulla carreggiata.	
	Veicoli posti di traverso in più punti o stima di tempi non brevi per risolvere il primo blocco	

In estrema sintesi, le procedure in questione possono essere illustrate come segue.

Ricevuta la notizia di precipitazioni nevose, fin dalla prima fase di attenzione, la Polizia Stradale competente, sotto il coordinamento del COA competente, procede all'immediata verifica e controllo degli effetti delle condizioni meteorologiche e della situazione del traffico. Gli enti concessionari emettono, periodicamente, un apposito bollettino meteo - <u>precisando il "codice" di riferimento ed il tratto autostradale interessato nella provincia di Piacenza</u> – dando notizia sulle condizioni atmosferiche in atto e sulle criticità riscontrate in materia di viabilità. Detto bollettino viene trasmesso a tutti gli organi di protezione civile.

Gli enti concessionari forniscono, inoltre, opportune notizie agli utenti nonchè raccomandazioni agli stessi sul comportamento da tenere, in tutte le fasi dell'emergenza.

Qualora, a seguito di circostanze particolari, la società di gestione ritenga di adottare provvedimenti di particolare rilevanza che possano influire sulla circolazione viaria provinciale, ne informa preventivamente la Prefettura di Piacenza che terrà i contatti con la Prefettura del Capoluogo di Regione e con quelle confinanti per quanto di competenza nonché con Viabilità Italia.

In particolare, poi, l'eventuale adozione di un'ordinanza prefettizia di sospensione della circolazione per tutte o alcune categorie di veicoli deve essere concordata preventivamente con Viabilità Italia, sentite la Prefettura del Capoluogo di Regione nonché le Prefetture interessate dalle potenziali ripercussioni. Nel caso di provvedimenti di limitazione o di totale interdizione del traffico nonché di chiusura di caselli autostradali, si applicherà la



pianificazione di interdizione vigilata degli accessi ai caselli secondo lo schema previsto dall'allegato 4.

Sinteticamente si espongono di seguito le procedure da seguire, in presenza dei codici verde, giallo, rosso e nero.

Codice Verde

Il "**codice verde**" corrisponde a previsioni meteo di precipitazioni nevose imminenti ed i mezzi operativi pronti ad operare.

- Società Autostradali

La situazione corrispondente al "**codice verde**" ha lo scopo di allertare gli organismi tecnici che svolgono compiti di controllo della viabilità e che, dopo la comunicazione, hanno il dovere di attivare servizi di monitoraggio sulla rete stradale di competenza.

Le società Autostradali e gli altri enti attivano le procedure previste dai propri piani operativi.

Prefettura

La Prefettura, ricevuta la comunicazione relativa all'attivazione del "**codice verde**" dalle Società autostradali, resta in attesa di ulteriori notizie e informa gli enti interessati secondo il modello di cui all'**allegato 2.**

Codice Giallo

Il "**codice giallo**" corrisponde a condizioni meteo perturbate, contraddistinte da precipitazioni nevose in atto. L'intensità non è critica ed è contrastata dall'azione dei mezzi operativi; il traffico defluisce senza difficoltà.

Prefettura

La Prefettura, ricevuta la comunicazione relativa all'attivazione del "**codice giallo**" dalle Società autostradali, informa gli enti interessati attraverso il modello di cui all' **allegato 2.** Il responsabile del COV, d'intesa con gli altri componenti del predetto organismo, valuta l'opportunità di convocare una riunione in Prefettura.

Sindaci

I Sindaci dei Comuni la cui rete stradale locale è collegata all'Autostrada o il cui territorio è interessato dai percorsi alternativi a quello autostradale, ricevuto l'allertamento col "**codice giallo**" a cura della Prefettura, operano secondo i rispettivi piani di protezione civile.

Codice Rosso/Situazione di allarme - criticità diffusa

Il "codice rosso" corrisponde a precipitazioni nevose continue ed abbondanti. Il traffico defluisce lentamente. Ci sono numerosi rallentamenti e incolonnamenti che creano significativi disagi agli automobilisti. Il lavoro dei mezzi tecnici risulta ancora possibile, ma difficoltoso. Le condizioni del manto stradale sono tali da richiedere l'uso delle catene. Possono verificarsi tamponamenti ed intraversamenti.



Prefettura

La Prefettura, ricevuta la comunicazione dell'attivazione del "**codice rosso**" dalle Società autostradali, allerta gli enti interessati attraverso il modello di cui all'**allegato 2.**

Il responsabile del COV dispone l'attivazione dello stesso organismo per ogni opportuna valutazione della situazione in essere.

La Prefettura valuta l'opportunità di adottare le seguenti iniziative:

- 1. allerta delle Forze di Polizia al fine del potenziamento dei servizi di controllo e di viabilità e dell'eventuale attività di presidio ai caselli (all.4);
- **2.** allerta dei volontari del Coordinamento provinciale di protezione civile per eventuali interventi di assistenza agli automobilisti;
- **3.** allerta degli enti competenti per la disponibilità e la pulizia delle aree di sosta, nell'ambito della provincia, preventivamente individuate per i mezzi pesanti in uscita dall'autostrada o a quelli cui sia precluso l'ingresso;
- **4.** mantiene i collegamenti con la Prefettura capoluogo e quelle limitrofe nonché con Viabilità Italia.

Società Autostradali.

Le Società autostradali disposto il "**codice rosso**", che provvedono ad inoltrare a tutti gli enti previsti, procedono come di seguito specificato:

- 1. diramano appositi avvisi agli automobilisti mediante i pannelli a messaggio variabile;
- **2.** tramite Isoradio, danno opportune indicazioni all'utenza in ordine alla velocità e alle condizioni necessarie per circolare (catene a bordo);
- **3.** aggiornano periodicamente la Prefettura;
- **4.** inviano sul luogo dell'eventuale blocco tutti gli uomini e i mezzi necessari;
- **5.** partecipano al COV.

Polizia Stradale

La Polizia Stradale, ricevuta dalla Società autostrade la comunicazione relativa all'attivazione del "**codice rosso**":

- **1.** partecipa al COV:
- 2. coordina gli interventi tecnico operativi in autostrada;
- 3. svolge i necessari servizi di viabilità;
- **4.** svolge, ove stabilito, compiti di "filtraggio" all'interno dell'area autostradale (per verificare che i veicoli abbiano le catene e, se del caso, le abbiano montate) e in ingresso rispetto ai mezzi pesanti.

Organi di Polizia

Al di là dei compiti espressamente affidati alla Polizia Stradale, le altre Forze di Polizia chiamate ad espletare servizi di polizia stradale concorrono, ove necessario, come da pianificazione allegata (all. 4), ai servizi di viabilità ai caselli.

Gli Organi di polizia concorreranno al monitoraggio della situazione, comunicando alla Prefettura le situazioni più critiche.

I rappresentanti degli Organi di Polizia partecipano al COV.



Provincia

La Provincia, ricevuto l'allertamento col "**codice rosso**" a cura della Prefettura, procede ai seguenti adempimenti:

- **1.** potenzia il servizio di monitoraggio del percorso, individuato come possibile alternativa alla A1 e A21;
- 2. dispone l'attuazione degli interventi necessari per garantire la percorribilità della rete viaria provinciale e vigila sull'efficacia degli interventi di pulizia ad opera delle ditte convenzionate;
- **3.** dispone l'intervento della Polizia provinciale in accordo con quella delle altre Forze di polizia per il controllo e la regolamentazione dei flussi viari;
- **4.** riferisce periodici aggiornamenti alla Prefettura ed alla Polizia Stradale circa eventuali situazioni di criticità assumendo opportune intese per i servizi di controllo o vigilanza;
- **5.** partecipa al COV.

Sindaci

I Sindaci dei Comuni la cui rete stradale locale è collegata all'Autostrada o il cui territorio è interessato dai percorsi alternativi a quello autostradale, ricevuto l'allertamento col "**codice rosso**" a cura della Prefettura, operano secondo i rispettivi piani di protezione civile. In particolare, assicurano l'informazione della cittadinanza nonchè i seguenti interventi:

- 1. attivano il personale della Polizia Locale;
- **2.** potenziano i servizi di viabilità sulla rete stradale locale avendo particolare riguardo a quella già individuata come alternativa alla rete autostradale;
- **3.** assicurano la percorribilità delle strade comunali e di quelle di cui hanno la manutenzione;
- **4.** conducono un monitoraggio costante della situazione in atto riferendo alla Prefettura di ogni criticità;

ANAS

In caso di ricezione di un messaggio di allarme "**codice rosso**" dalla Società autostradale, l'ANAS procede ai seguenti adempimenti:

- 1. svolge le azioni necessarie per garantire la percorribilità delle arterie stradali di propria competenza nelle zone interessate dagli eventi emergenziali,
- **2.** effettua il presidio con proprio personale assicurando, nei tratti autostradali di competenza, interventi rapidi del soccorso stradale per la rimozione di ostacoli lungo la viabilità.

Vigili del Fuoco

In caso di ricezione di un messaggio di allarme "**codice rosso**" dalla Prefettura, i Vigili del Fuoco mettono in atto le seguenti procedure:

- 1. allertano le squadre dipendenti allo scopo di renderle immediatamente disponibili in caso di necessità e con mezzi adeguati in ragione delle condizioni meteo;
- 2. effettuano gli interventi tecnici di competenza, riferendo periodicamente alla Prefettura;



3. partecipano al COV.

Servizio "118"

Il "118", ricevuta la comunicazione relativa al "**codice rosso**" dalla Prefettura, valuta la situazione sotto il profilo sanitario e:

- 1. allerta le risorse sanitarie disponibili;
- **2.** informa la Prefettura circa le situazioni di maggior criticità riscontrate nell'espletamento dei relativi servizi;
- **3.** richiede, se del caso, agli Organi di polizia il relativo concorso per assicurare la tempestività d'intervento dei relativi mezzi;
- **4.** partecipa al COV.

Codice nero/situazione di emergenza-Criticità generalizzata

Lo scenario di riferimento - Le precipitazioni nevose sono in atto e abbondanti. Il traffico veicolare risulta fortemente rallentato e, in alcuni tratti, bloccato. Diversi i tamponamenti e gli intraversamenti di veicoli. I mezzi tecnici per la pulizia delle strade procedono molto lentamente o risultano incolonnati con altri veicoli. Le condizioni del manto stradale sono tali da richiedere obbligatoriamente l'uso delle catene. La percorribilità risulta, comunque, fortemente compromessa. Su disposizione dell'Ente proprietario/concessionario della strada e di concerto con la Polizia Stradale, può essere disposta l'interdizione del transito autostradale e la chiusura dei caselli autostradali. In questa ipotesi è previsto il presidio finalizzato ad interdire l'accesso ai veicoli (all. 4) e sono previsti i percorsi alternativi alla viabilità autostradale, individuati nell'allegato sui percorsi alternativi (all. 1).

Prefettura

La Prefettura provvede ad inviare la comunicazione relativa all'attivazione del "**codice nero**", ricevuto da Società Autostrade (**all. 2**), agli enti, uffici e comandi competenti e, dopo avere eventualmente operato gli interventi di cui alla fase precedente, valuta l'opportunità di adottare le seguenti iniziative:

- 1. istituzione del Centro Coordinamento Soccorsi, ove necessario;
- **2.** allerta delle Forze di Polizia per un ulteriore potenziamento dei servizi di controllo e di viabilità e per l'effettuazione del presidio ai caselli (all.3);
- **3.** attivazione Enti competenti, nell'ambito della provincia, per l'utilizzo di aree per la sosta dei veicoli pesanti;
- **4.** attivazione del Coordinamento provinciale dei volontari di protezione civile, ove necessario, sentita la Polizia stradale e d'intesa con la Regione Emilia Romagna, conformemente alle vigenti disposizioni in materia di protezione civile, al fine di assicurare la necessaria assistenza agli automobilisti;
- **5.** segnalazione a Viabilità Italia delle condizioni di percorribilità degli eventuali percorsi alternativi alla viabilità autostradale;
- **6.** mantiene i collegamenti con la Prefettura capoluogo e quelle limitrofe nonché con Viabilità Italia.



Società Autostradali

Le Società Autostradali provvedono ad inviare la comunicazione relativa all'attivazione del **"codice nero"** agli enti interessati e, in aggiunta a quanto già previsto per il codice rosso:

- **1.** partecipano al COV o al Centro Coordinamento Soccorsi, ove costituito;
- **2.** valutano, di concerto con la Polizia Stradale, l'adozione di provvedimenti di interdizione del transito autostradale e la chiusura dei caselli, informandone gli organi competenti.

Lo scopo principale della chiusura dei caselli autostradali è quello di agevolare l'intervento dei mezzi tecnici ed operativi nonché, se del caso, dei mezzi di soccorso onde favorire la percorribilità della strada al momento della riapertura dei caselli medesimi.

Polizia Stradale

La Polizia Stradale, ricevuto la comunicazione relativa all'attivazione del "**codice nero**" da parte della Società Autostrade, in aggiunta a quanto già previsto per il codice rosso, partecipa al COV o al Centro Coordinamento Soccorsi, ove costituito, e coordina gli interventi tecnici operativi in autostrada.

La Polizia Stradale è responsabile della direzione unitaria degli interventi sull'autostrada. A tal fine, si coordina con le altre Forze di Polizia, in stretta comunicazione con la Prefettura, soprattutto con riferimento alla viabilità ordinaria.

Organi di Polizia

Gli altri Organi di Polizia, ricevuta la comunicazione relativa all'attivazione del "**codice nero**" dalla Prefettura, concorrono operativamente ai servizi di viabilità e a quelli di soccorso ed assistenza necessitati dalla situazione di emergenza in corso. Inoltre i rappresentanti degli altri Organi di Polizia:

- partecipano alle riunioni del COV o del Centro Coordinamento Soccorsi, ove costituito;
- riferiscono alla Prefettura delle principali situazioni di criticità riscontrate e degli interventi posti in essere.

Provincia

La Provincia, ricevuta la comunicazione relativa all'attivazione del "**codice nero**" dalla Prefettura, effettua un monitoraggio della rete stradale di competenza, riferendo alla Prefettura eventuali criticità che sconsiglino l'utilizzo dei percorsi alternativi alla A1 e A21. La Provincia svolge una costante vigilanza nei riguardi delle ditte incaricate della pulizia della propria rete stradale.

Partecipa al COV o al Centro Coordinamento Soccorsi, ove istituito presso la Prefettura.

Sindaci

I Sindaci dei Comuni, la cui rete stradale locale è collegata all'Autostrada o il cui territorio è interessato dai percorsi alternativi a quello autostradale, ricevuto l'allertamento col "**codice nero**" dalla Prefettura, operano secondo i piani di protezione civile. In particolare, poi, assicurano l'informazione della cittadinanza nonchè i seguenti interventi:



- 1. seguono le operazioni effettuate dalla Polizia Locale;
- 2. potenziano i servizi di viabilità sulla rete stradale locale, assicurando la percorribilità delle strade comunali e di quelle di cui hanno la manutenzione ed avendo particolare riguardo a quella già individuata come alternativa alla rete autostradale regolando manualmente, se del caso, la viabilità alle intersezioni semaforiche ovvero nelle rotatorie al fine di ridurre i disagi arrecati alla circolazione;
- **3.** attivano i gruppi di protezione civile locali per eventuali interventi di assistenza agli automobilisti;
- **4.** conducono un monitoraggio costante della situazione in atto riferendo alla Prefettura di ogni criticità connessa con la circolazione autostradale.

ANAS

In caso di ricezione di un messaggio di allarme "codice nero" dalla Società autostradale, l'ANAS continua a svolgere le azioni necessarie per garantire la percorribilità delle arterie stradali di propria competenza. Continua, poi, ad effettuare il presidio con proprio personale assicurando, nei tratti autostradali di competenza, interventi rapidi del soccorso stradale per la rimozione di ostacoli lungo la viabilità.

Vigili del Fuoco.

In caso di allertamento per "**codice nero**" da parte della Prefettura, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - con i relativi distaccamenti - provvede a:

- 1. partecipare al COV o al Centro Coordinamento Soccorsi, ove costituito;
- **2.** tenere informata la Prefettura in ordine alle condizioni di operatività delle proprie squadre e sugli interventi più significativi in corso;
- **3.** richiedere, se del caso, il concorso agli Organi di polizia per assicurare la tempestività d'intervento dei relativi mezzi.

Servizio "118"

Il 118, ricevuta la comunicazione relativa al "**codice nero**" da parte della Prefettura, valutata la situazione sotto il profilo sanitario:

- **1.** allerta le risorse sanitarie disponibili:
- **2.** informa la Prefettura circa le situazioni di maggior criticità riscontrate nell'espletamento dei relativi servizi;
- **3.** richiede, se del caso, agli Organi di polizia il concorso per assicurare la tempestività d'intervento dei propri mezzi;
- **4.** partecipa al COV o al Centro Coordinamento Soccorsi, ove costituito.

<u>Organizzazioni di Volontariato</u>

Le Organizzazioni di Volontariato di protezione civile, ove attivate, concorrono nei servizi di monitoraggio ed assistenza agli automobilisti, attivando le proprie squadre. Partecipano al COV o al Centro Coordinamento Soccorsi, ove costituito.



C) PROCEDURE OPERATIVE PER LA PIOGGIA GHIACCIATA

La "pioggia congelantesi" o "freezing rain" è un tipo di precipitazione che, al contrario della neve, è ancora liquida mentre fluttua nell'aria e congela all'istante quando tocca un oggetto o il suolo. La stessa ricopre tutto di uno strato di ghiaccio trasparente e rappresenta un particolare pericolo per gli automobilisti.

Esiste poi un'altra forma di precipitazione intermedia tra la pioggia e il "freezing rain" denominata "pioggia gelata", che si differenzia soltanto per il fatto che i fiocchi di neve, nell'attraversare gli strati d'aria superiori più caldi, non si sciolgono completamente ma conservano tracce della struttura cristallina, per poi ricongelare prima del contatto col suolo in presenza di aria sotto 0° C.

Individuazione del fenomeno

Il "freezing rain" si manifesta di norma come pioggia fine e l'effetto che si riscontra inizialmente sulla pavimentazione è quello di un'anomala e marcata scivolosità. Questo fenomeno costituisce l'evento meteo più insidioso per la circolazione stradale

considerata:

- l'imprevedibilità delle particolari condizioni atmosferiche in cui si genera;
- la mancata percezione visiva dei guidatori (non è riconoscibile né sui parabrezza che sono riscaldati dall'abitacolo e sui quali le gocce rimangono liquide come pioggia fine, né sull'asfalto);
- la mancata reazione immediata dei fondenti a terra (collegati ai trattamenti precedentemente eseguiti) che non riescono ad impedire che le gocce d'acqua congelino istantaneamente al contatto col suolo, salvo poi determinarne lo scioglimento con i normali tempi di reazione (fino ad alcuni minuti).

Azioni di contrasto e provvedimenti da adottare

Data la pericolosità del fenomeno, è importante che in caso di previsioni meteorologiche che indichino il rischio di "freezing rain", il Responsabile di Esercizio delle Società Autostradali, previa condivisione delle informazioni con il Funzionario responsabile della Polizia Stradale, attivi adeguati interventi quali:

- a) intensificazione dei controlli su strada;
- **b)** monitoraggio costante dei dati di output delle centraline per rilevare la formazione di ghiaccio;
- c) avvio/intensificazione degli interventi di salatura ad alta frequenza. Considerando l'efficacia ridotta della salatura, la continua ripetizione della stessa, da calibrare in funzione dell'aggressività del fenomeno, può solo evitare che lo spessore del ghiaccio aumenti, rendendo più rapido, a fine evento, il ripristino delle normali condizioni di transitabilità della piattaforma;
- **d)** costante coordinamento tra il Responsabile d'esercizio ed il Funzionario responsabile per la Polizia Stradale per il monitoraggio delle condizioni di viabilità e di sicurezza del tratto interessato, mediante le pattuglie e i veicoli operativi disponibili ed eventuali ulteriori mezzi ed equipaggi chiamati a rinforzo.



In caso di fenomeni persistenti e non puntuali che comportano la NON transitabilità della tratta interessata, per tutelare la sicurezza della circolazione, è attuabile l'interdizione a tutti i veicoli dei tratti autostradali interessati.

Conseguentemente il Responsabile di Esercizio adotterà una serie di azioni, concordando col Funzionario responsabile della Polizia Stradale approntamenti e dislocazione di risorse per l'esecuzione delle seguenti misure:

- a) chiusura dei tratti autostradali interessati, da attuare in carreggiata tramite interventi delle pattuglie di Polizia Stradale e dei mezzi della Concessionaria in "safety car" (progressivo rallentamento fino al fermo del traffico);
- **b)** chiusura di tutti i varchi di accesso delle stazioni intermedie da attuarsi con l'ausilio delle pattuglie delle altre Forze di polizia, all'uopo attivate dal C.O.V. della Prefettura, secondo l'**allegato 4**;
- c) eventuale predisposizione del dirottamento del traffico di lunga percorrenza;
- d) adeguata comunicazione sui PMV e su tutti gli altri canali informativi;
- e) intensificazione dei trattamenti di salatura del piano stradale, fino alla massima frequenza consentita dai mezzi disponibili sulla tratta.

L'interdizione al transito può essere disposta, preventivamente al manifestarsi del fenomeno ed in ragione di previsioni meteo che indichino il probabile verificarsi del "freezing rain", anche dalla Prefettura del luogo con apposita ordinanza di sospensione della circolazione da concordarsi con Viabilità Italia previa comunicazione alla Prefettura di Bologna e preventivo coordinamento con le Prefetture limitrofe.

Decongestionamento

Ove sui tratti chiusi l'azione dei mezzi spargisale riuscisse a garantire condizioni minime di sicurezza per il transito dei veicoli, il Responsabile Esercizio, d'intesa col Funzionario responsabile della Polizia Stradale, effettuate tramite il personale su strada le necessarie verifiche, organizzerà il progressivo decongestionamento, tramite "navettaggio", degli accumuli di traffico eventualmente presenti in corrispondenza dei punti di chiusura.

Il transito nei due sensi di marcia all'interno del tratto chiuso potrà avvenire quindi per gruppi compatti di veicoli preceduti da una o più "safety car" (di cui, di norma, almeno una di Polizia Stradale) e seguiti da un'ulteriore vettura o mezzo di servizio.

Nel caso di fenomeni puntuali e di bassa intensità saranno predisposti restringimenti di carreggiata per limitare la velocità di percorrenza dei veicoli, e valutato un servizio di navettaggio nel tratto interessato per garantire in ogni caso la sicurezza della circolazione.

Informazione utenza - Pmv

Indipendentemente dal fatto che si stia verificando un fenomeno di "pioggia gelata" o di "freezing rain", l'evento sarà segnalato sui PMV in itinere e in entrata con l'inserimento del messaggio "PIOGGIA GELATA" per richiamare l'utenza alla massima prudenza



OPERAZIONI PER IL FERMO TEMPORANEO DEI MEZZI PESANTI

Nelle tratte autostradali ricadenti nel territorio provinciale non sono state individuate aree di accumulo in carreggiata dei mezzi pesanti.

E' stata, invece, individuata e inserita nel piano neve nazionale, l'area di accumulo del parcheggio "Piacenza Expo", prossima all'uscita autostradale A/1 di Piacenza sud idonea a contenere circa 75/100 veicoli.

Nel territorio del comune di Piacenza è stata altresì individuata una possibile ed ulteriore area di sosta nei depositi Ikea di Strada Torre della Razza per almeno 19 posti.

La Prefettura provvederà ad allertare, sulla base degli avvisi provenienti dalle Società Concessionarie Autostrade e dall' Agenzia regionale di Protezione Civile e come sopra riportato:

- il comune di Piacenza e le ditte affidatarie della manutenzione invernale di sgombero neve e salatura antighiaccio (fino al 2019-2020 ATI tra ditte Marino Costruzioni s.r.l. e ICES s.r.l.) che avranno il compito di provvedere alla manutenzione delle aree di parcheggio suddette in maniera preventiva, durante lo stoccaggio e sino a cessate esigenze e comunque a quant'altro dovesse occorrere in loco.
- la Società Piacenza Expo metterà a disposizione l'uso dei servizi igienici, ivi presenti;
- la società IKEA metterà a disposizione, su richiesta del comune di Piacenza, gli spazi e i servizi igienici ivi presenti.

Nel caso di temporanea non disponibilità dell'area di Piacenza sud, si provvederà ad individuare, d'intesa con il Comune di Piacenza e le Forze dell'Ordine, un'adeguata area alternativa nella zona logistica tra le località Le Mose e Montale.

Nel caso vi sia la necessità di reperire un'area di stoccaggio per i mezzi pesanti, nei pressi dei caselli autostradali di Caorso e Castelvetro Piacentino, potrà essere individuata un'area presente nell'ambito del polo industriale di Monticelli d'Ongina, aperta al pubblico, denominata "Magna Park", che può contenere circa 70 automezzi. Il comune di Monticelli d'Ongina, allertato dalla Prefettura, provvederà all'attività di sgombro dell'area dalla neve.

Le Forze di Polizia che presidiano i caselli di Caorso e Castelvetro, secondo lo schema di cui all'allegato 4, indirizzano i mezzi pesanti presso la citata area.

Inoltre, è stato reso fruibile, in via eccezionale, parte del parcheggio dell'Hotel Ristorante Veranda, in località Barabasca, nel comune di Fiorenzuola per circa 30 automezzi pesanti.

Tutti i parcheggi di soggetti privati sono stati resi fruibili a titolo gratuito previ accordi con i comuni su cui incidono che dovranno garantire, ove necessario, la fruibilità degli stessi con manutenzione (salatura e sgombero neve) sino a cessate esigenze.

USCITA MEZZI PESANTI DALL'AUTOSTRADA

Per i mezzi pesanti provenienti da nord, uscita obbligatoria dalla rete autostradale Piacenza sud. I mezzi dovranno essere dirottati verso il parcheggio predisposto nell'area di Piacenza



Expo per una capienza complessiva di circa veicoli, attraverso un percorso prefissato, opportunamente segnalato e vigilato dalle Forze di Polizia secondo i blocchi riportati nell'**allegato 3.**

EVENTI CHE INTERESSANO TRATTI AUTOSTRADALI STRATEGICI PER LA CIRCOLAZIONE NAZIONALE

Qualora le criticità atmosferiche dovessero interessare tratti autostradali strategici non ricadenti nel territorio di questa Provincia, la richiesta di blocco della circolazione dei mezzi pesanti e il conseguente dirottamento degli stessi nelle aree di parcheggio sopra citate potrà pervenire al COV da parte di Viabilità Italia e dalle Società Concessionarie Autostradali.

Il coordinatore del COV informa immediatamente il Prefetto e convoca il Comitato per l'attuazione del Piano che si svilupperà con le medesime modalità sopra riportate.

ATTIVITA' DI FINE EMERGENZA

Il provvedimento prefettizio di limitazione della circolazione dei mezzi pesanti verrà revocato al cessare delle condizioni di emergenza, d'accordo con il Prefetto del Capoluogo di Regione e con i Prefetti delle Province limitrofe, sulla base delle informazioni acquisite dalla Polizia Stradale competente e dalle Società Autostradali.

I recapiti telefonici sono reperibili nell'allegata rubrica (allegato 5) e gli Enti compresi nella stessa provvederanno a comunicare eventuali variazioni tempestivamente alla Prefettura.



ALLEGATO 1 ITINERARI ALTERNATIVI IN CASO DI BLOCCO DELLA CIRCOLAZIONE IN AUTOSTRADA

Blocco A:

BLOCCO DEL TRAFFICO SULL'AUTOSTRADA A/1 DIREZIONE SUD TRATTO COMPRESO DA PIACENZA SUD KM- 58 ED IL CASELLO DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC) KM. 80

La società Autostrade per l'Italia S.p.a., con proprio personale e apposita segnaletica, predisporrà l'uscita obbligatoria al casello autostradale di Piacenza Sud;

Darà opportuna pubblicità all'evento utilizzando pannelli a messaggio variabile ubicati sia lungo il tratto autostradale posto a monte che sulle tangenziali Est e Ovest di Milano per meglio disciplinare l'afflusso alla barriera autostradale di Melegnano.

I veicoli che percorrono la carreggiata Sud dell'autostrada del Sole A/1 con direzione di marcia Milano – Bologna, in caso di blocco della circolazione, che interessa il tratto autostradale da Piacenza – Sud a Fiorenzuola d'Arda (PC), per congestione dovuto ad incidente stradale, per mancanza o ridotta visibilità dovuta a nebbia fitta, per avverse condizioni atmosferiche (pioggia – neve – ghiaccio – vento), dovranno uscire obbligatoriamente al casello autostradale di Piacenza Sud e dirottati sui seguenti itinerari alternativi privilegiando gli itinerari autostradali:

PRIMO ITINERARIO ALTERNATIVO:

FOGLIO NR. 1

Il flusso di traffico in uscita dal casello autostradale di Piacenza Sud dovrà essere indirizzato, previo adeguato presidio dei punti nevralgici del percorso ed adeguata e puntuale informazione resa agli utenti mediante idonea cartellonistica stradale su:

- tangenziale Sud
- uscita innesto con la SS.9 "via Emilia "località Montale;
- centro abitato di Pontenure;
- centro abitato di Cadeo;
- centro abitato di Rovereto di Cadeo:
- centro abitato di Fiorenzuola;
- ingresso al casello autostradale di FIDENZA

LA CORRENTE DI TRAFFICO SUDDETTO, CONSIDERATE LE LIMITATE CAPACITA' DI RICEVIMENTO DEL CASELLO DI FIDENZA, PER RENDERE PIU' FLUIDA LA CIRCOLAZIONE, POTRA' PROSEGUIRE FINO AI CASELLO AUTOSTRADALE DELL'A/15 E, QUINDI, PROSEGUIRE



POI PER L'A-1, DIREZIONE SUD OVVERO RAGGIUNGERE, UTILIZZANDO LA RETE DELLA TANGENZIALE DI PARMA, IL CASELLO AUTOSTRADALE DI PARMA CENTRO.

SECONDO ITINERARIO ALTERNATIVO:

Parte del flusso di traffico in uscita dal casello autostradale di Piacenza Sud potrà essere indirizzato, previo adeguato presidio dei punti nevralgici del percorso ed adeguata e puntuale informazione resa agli utenti mediante idonea cartellonistica stradale su:

- immissione diretta sulla autostrada A/21 direzione Cremona fino al casello autostradale di Castelvetro Piacentino;
- autostrada A/21 Castelvetro
- Bretella A/21 A/1 fino a Fiorenzuola d'Arda ed immissione diretta sull'A/1 direzione Bologna;

TERZO ITINERARIO ALTERNATIVO:

- Uscita dal casello Piacenza Sud
- SS.N.10 direzione Cremona;
- Caorso
- Monticelli
- Castelvetro P.no
- Rientro in autostrada sulla bretella A/21 direzione Fiorenzuola d'Arda e immissione diretta sull'Autostrada A/1.

Blocco B:

FOGLIO NR. 2 – 3 e 4

BLOCCO DEL TRAFFICO SULL'AUTOSTRADA A/1 DIREZIONE NORD TRATTO COMPRESO DA PIACENZA SUD KM 58 ALLA BARRIERA DI MELEGNANO.

ITINERARI ALTERNATIVI:

Lodi s.p. 415".

B.1) In caso di blocco (da codice giallo) la società autostradale provvederà tramite PMV, prima ancora dello svincolo di Fiorenzuola d'Arda, a deviare il traffico proveniente dall'A/1, in direzione Cremona – Brescia – Bergamo – Milano.

All'altezza dell'uscita di Cremona dovranno essere apposti, visibili dalla carreggiata e ripetuti fuori dal casello, cartelli segnaletici indicanti le località raggiungibili per viabilità ordinaria e, in particolare il cartello indicante: "Casalpusterlengo s.p. 234 -



Il traffico incolonnato in A/1 fra Fiorenzuola d'Arda e Piacenza ed il rimanente flusso di veicoli, inottemperanti all'avviso sopraindicato a mezzo di PMV, dovranno essere indirizzati secondo il seguente itinerario:

- svincolo di Piacenza-Sud con immissione diretta sull'autostrada A/21 in direzione di TORINO fino all'intersezione con l'autostrada A/7;
- immissione sull'autostrada A/7 direzione Milano.

All'altezza dell'uscita di Castelsangiovanni dovranno essere apposti, visibili dalla carreggiata e ripetuti fuori dal casello, cartelli segnaletici indicanti le località: "Casalpusterlengo s.p. 234 - Milano s.p. 412".

- B.2) svincolo di Piacenza-Sud con immissione diretta sull'autostrada A/21 in direzione CREMONA BRESCIA BERGAMO MILANO.
 - All'altezza dell'uscita di Caorso dovranno essere apposti, visibili dalla carreggiata e ripetuti fuori dal casello, cartelli segnaletici indicanti le località "Casalpusterlengo" e "Guardamiglio" con divieto per i veicoli di peso superiore a 3,5t.

All'altezza dell'uscita di Cremona dovranno essere apposti, visibili dalla carreggiata e ripetuti fuori dal casello, cartelli segnaletici indicanti le località raggiungibili per viabilità ordinaria e, in particolare il cartello indicante: "Casalpusterlengo s.p.234 – Lodi s.p. 415".

- B.3) -allo svincolo di Piacenza-Sud immissione diretta sull'autostrada A/21 direzione CREMONA con uscita al casello di Cremona centro;
 - tangenziale di Cremona;
 - via Paullese ovvero S.P. 234 in direzione Codogno Casalpusterlengo;
 - Lodi con possibilità di ingresso al casello e proseguire, se libero, in direzione di Milano <u>ovvero Casalpusterlengo con possibilità di ingresso in A/1 ovvero di</u> <u>proseguire su S.S. 9 in direzione Milano</u>;
 - Melegnano tangenziale Est o Ovest e quindi per tutte le direzioni.
- B.4) allo svincolo di Piacenza-Sud immissione diretta sull'autostrada A/21 direzione
 TORINO con uscita al casello di Castelsangiovanni;
 - S.P. 412 in direzione Milano ovvero su S.P. 193 e S.P. 234 con successivo ingresso al casello autostradale di Casalpusterlengo se libero ovvero proseguimento su S.S. 9 verso Milano.

BLOCCO C:

FOGLIO NR. 5 – 6 – 7 - 8

BLOCCO DEL TRAFFICO SULL'AUTOSTRADA A/1 SU ENTRAMBE LE DIREZIONI DI MARCIA.

PRIMO ITINERARIO ALTERNATIVO PER BLOCCO DIREZIONE SUD:



Il flusso di traffico in uscita dal casello autostradale di Piacenza Sud dovrà essere indirizzato, previo adeguato presidio dei punti nevralgici del percorso ed adeguata e puntuale informazione resa agli utenti mediante idonea cartellonistica stradale sui seguenti itinerari alternativi:

- tangenziale Sud;
- uscita innesto con la SS.9 " via Emilia " località Montale;
- Pontenure;
- centro abitato di Cadeo:
- centro abitato di Rovereto di Cadeo;
- centro abitato di Fiorenzuola;

Ritorno in A/1 ovvero:

- prosecuzione su via Emilia Direzione Fidenza e rientro in autostrada a Fidenza;
- ingresso al casello autostradale di FIDENZA.

SECONDO ITINERARIO ALTERNATIVO PER BLOCCO DIREZIONE SUD:

Parte del flusso di traffico in uscita dal casello autostradale di Piacenza Sud potrà essere indirizzato, previo adeguato presidio dei punti nevralgici del percorso ed adeguata e puntuale informazione resa agli utenti mediante idonea cartellonistica stradale su:

- Uscita dal casello di Piacenza Sud
- sulla SS.10 in direzione di Cremona
- Caorso
- Monticelli
- Castelvetro P.no
- Rientro sull'autostrada sulla bretella A/21 direzione Fiorenzuola e immissione diretta sull'autostrada A/1-

TERZO ITINERARIO ALTERNATIVO PER BLOCCO DIREZIONE SUD:

- Uscita dal casello di Piacenza Sud
- Autostrada A/21 direzione Cremona:
- Autostrada Cremona Brescia
- Autostrada A/4 Brescia Verona Modena Nord innesto A/1,

PRIMO ITINERARIO ALTERNATIVO PER BLOCCO DIREZIONE NORD:

Il flusso di traffico all'altezza del casello autostradale di Piacenza Sud dovrà essere indirizzato, previo adeguato presidio dei punti nevralgici del percorso ed adeguata e puntuale



informazione resa agli utenti mediante idonea cartellonistica stradale sui seguenti itinerari alternativi:

- C.1) svincolo di Piacenza Sud con immissione diretta sull'autostrada A/21 direzione TORINO fino all'intersezione con l'autostrada A/7;
 - immissione sull'autostrada A/7 in direzione di Milano.

SECONDO ITINERARIO ALTERNATIVO

- C.2) svincolo di Piacenza-Sud con immissione diretta sull'autostrada A/21 con uscita al casello di Cremona centro;
 - tangenziale di Cremona;
 - via Paullese;
 - Lodi con possibilità di ingresso al casello e proseguire, se libero, in direzione di Milano;
 - Melegnano tangenziale Est o Ovest e quindi per tutte le direzioni.

TERZO ITINERARIO ALTERNATIVO

C.3) - svincolo di Piacenza-Sud con immissione diretta sull'autostrada A/21 PIACENZA - CREMONA - BRESCIA - BERGAMO - MILANO.

QUARTO ITINERARIO ALTERNATIVO

- c.4) svincolo di Piacenza Sud con immissione diretta sull'autostrada A/21 con direzione TORINO;
 - uscita al casello di Casteggio
 - Strada statale nr. 35 per Pavia
 - Pavia Nord BEREGUARDO E- 62 Milano;

BLOCCO D:

FOGLIO NR. 9

<u>BLOCCO DEL TRAFFICO SULL'AUTOSTRADA A/21 TORINO - PIACENZA CON DIREZIONE OVEST - EST.</u>

PRIMO ITINERARIO ALTERNATIVO PER BLOCCO DIREZIONE EST:

Il flusso di traffico in uscita dal casello autostradale di C.S. Giovanni. dovrà essere indirizzato, previo adeguato presidio dei punti nevralgici del percorso ed adeguata e puntuale informazione resa agli utenti mediante idonea cartellonistica stradale sui seguenti itinerari alternativi.



- D.1) uscita casello autostradale C.S. Giovanni
 - EX SS. 412
 - centro abitato di C.S. Giovanni;
 - EX SS. 10
 - Sarmato
 - Rottofreno
 - San Nicolò
 - Piacenza
 - Rientro in autostrada A/21 PC-Ovest ovvero prosecuzione in Tangenziale Sud di Piacenza in direzione di Le Mose e rientro in autostrada.

<u>alternativamente il traffico potrà proseguire sulla rete autostradale a seconda della destinazione</u>:

- ingresso casello di Piacenza Ovest

OVVERO

Tangenziale Sud fino al casello autostradale dell'A-1 fino a Piacenza Sud.

BLOCCO E:

FOGLIO NR. 10

<u>BLOCCO DEL TRAFFICO SULL'AUTOSTRADA A/21 TORINO - PIACENZA CON DIREZIONE EST-OVEST</u>

PRIMO ITINERARIO ALTERNATIVO PER BLOCCO DIREZIONE OVEST:

Il flusso di traffico in uscita dal casello autostradale di Piacenza Sud diretto verso Torino. dovrà essere indirizzato, previo adeguato presidio dei punti nevralgici del percorso ed adeguata e puntuale informazione resa agli utenti mediante idonea cartellonistica stradale sui seguenti itinerari alternativi:

immissione diretta dall'uscita di Piacenza Sud sull'autostrada A/21 direzione Torino fino all'uscita del casello di Piacenza Ovest.

In alternativa:

- E.1) Uscita Piacenza Sud Tangenziale Sud
- S. Antonio
- Ex SS. 10
- San Nicolò
- Rottofreno
- Sarmato
- Castel San Giovanni



- Ex. SS. 412
- ingresso casello C.S. GIOVANNI
- oppure proseguire in direzione di STRADELLA sulla ex SS.10

BLOCCO F:

FOGLIO NR. 11

<u>BLOCCO DEL TRAFFICO SULL'AUTOSTRADA A/21 PIACENZA - CREMONA CON DIREZIONE OVEST-EST</u>

PRIMO ITINERARIO ALTERNATIVO PER BLOCCO DIREZIONE EST:

Il flusso di traffico in uscita dal casello autostradale di Piacenza Sud. dovrà essere indirizzato, previo adeguato presidio dei punti nevralgici del percorso ed adeguata e puntuale informazione resa agli utenti mediante idonea cartellonistica stradale sui seguenti itinerari alternativi:

- F.1) uscita Piacenza sud
 - ex SS. 10 in direzione di Cremona
 - Fossadello
 - Caorso
 - Monticelli d'Ongina;
 - Castelvetro p.no
 - Ingresso casello autostradale in direzione di Cremona.

N.B. qualora il blocco interessasse il tratto compreso tra l'uscita autostradale di Castelvetro e l'uscita al casello autostradale di Cremona, atteso il recente divieto di transito all'attraversamento al Ponte sul Fiume PO sulla S.P.10R per veicoli dal peso superiore a 20T la deviazione su tale arteria in direzione di Cremona dovrà necessariamente riguardare solo le categorie di veicoli ammessi a circolare in tale tratto significando che, i mezzi del peso superiore a 20T, dovranno essere indirizzati in direzione dell'autostrada A/1 direzione Milano – Brescia.

BLOCCO G:

FOGLIO NR. 11

BLOCCO DEL TRAFFICO SULL'AUTOSTRADA A/21 PIACENZA - CREMONA CON DIREZIONE EST - OVEST DALLA DIRAMAZIONE A/21 A PIACENZA.

Il traffico verrà deviato sulla diramazione A/21 in direzione Fiorenzuola d'Arda per proseguire successivamente in Autostrada A/1 in direzione Torino.

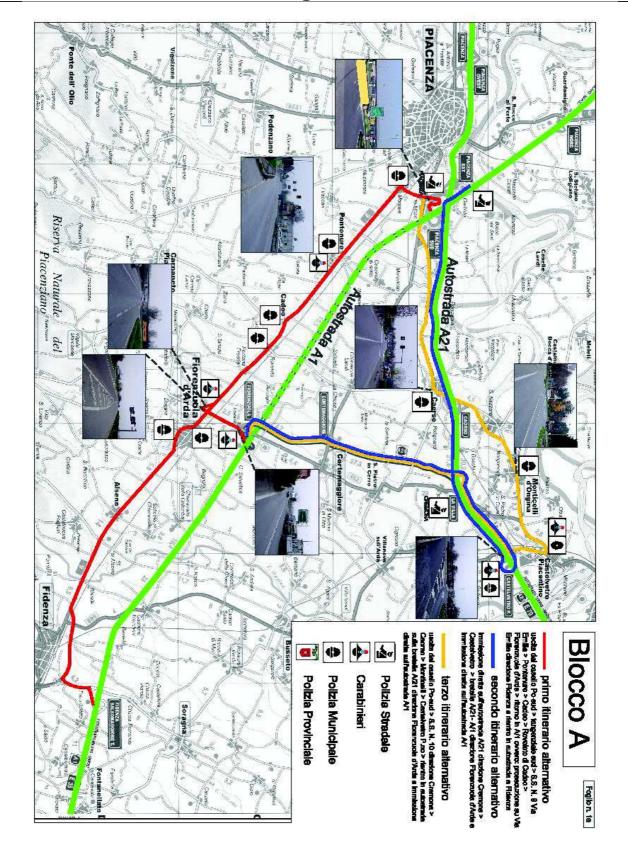


BLOCCO DEL TRAFFICO SULL'AUTOSTRADA A/21 PIACENZA - CREMONA CON DIREZIONE EST - OVEST DAL CASELLO DI CASTELVETRO A/21 AL CASELLO DI CAORSO A/21

Il traffico, uscendo dal casello di Castelvetro P.no percorrerà la S.P. nr.10R in direzione di Piacenza fino al casello autostradale di Caorso dove riprenderà l'autostrada A/21 in direzione Piacenza – Torino.

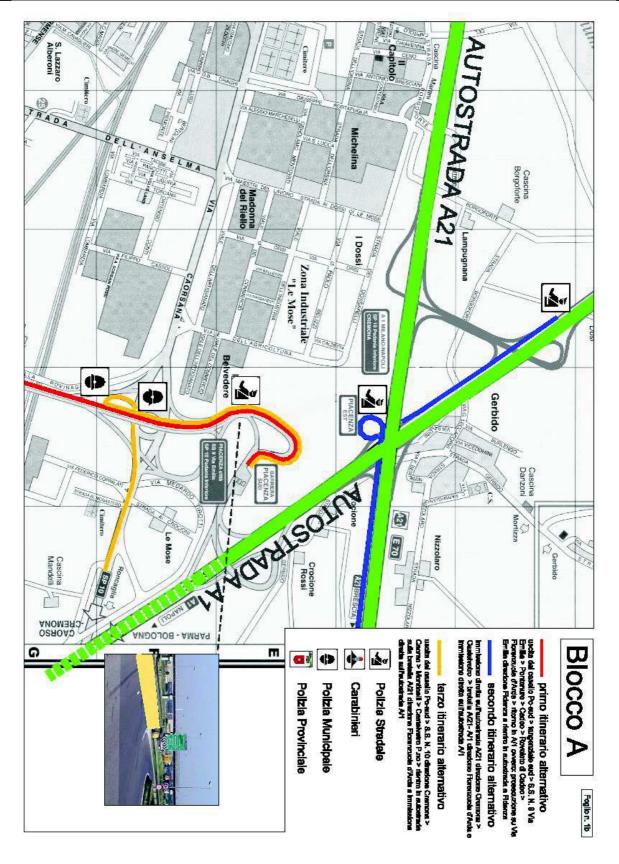


Foglio 1a

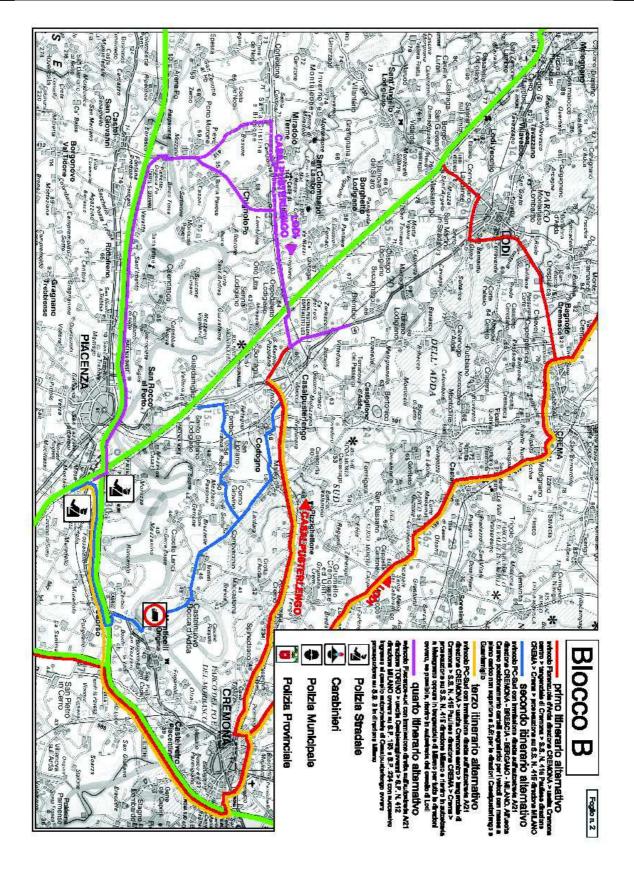




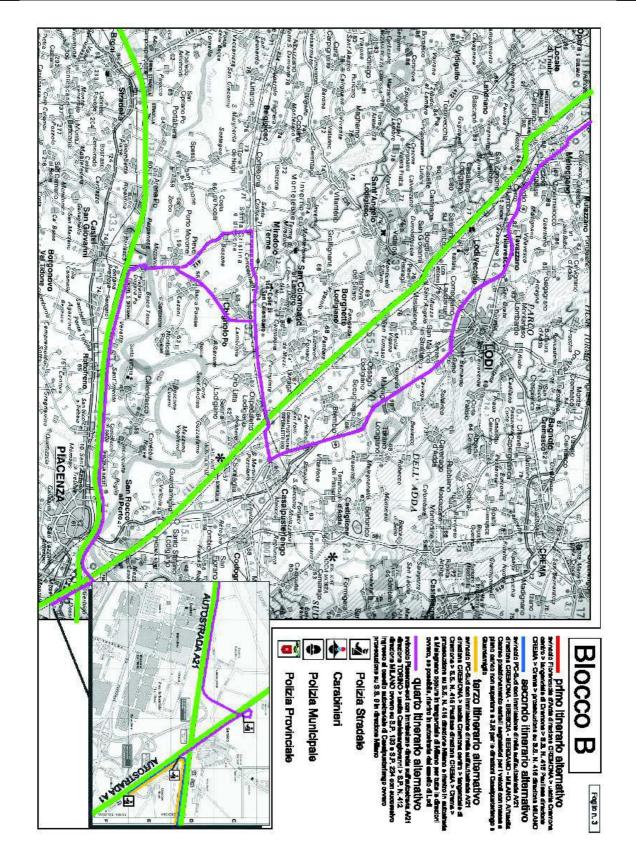
Foglio 1b



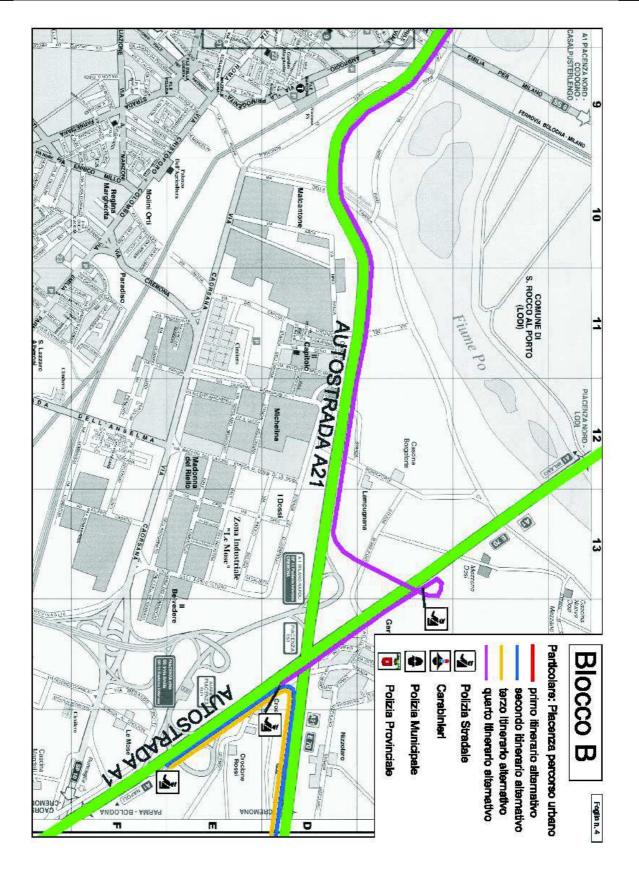




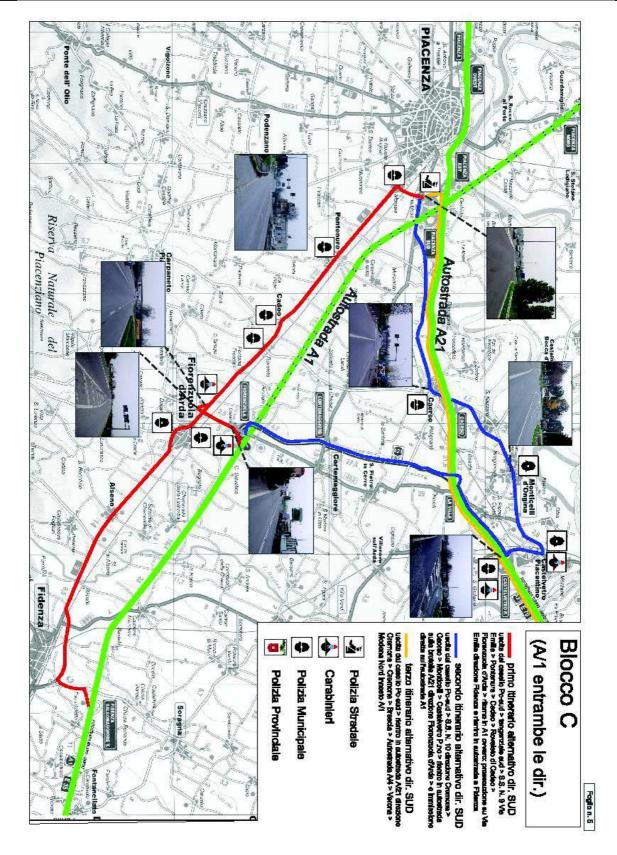




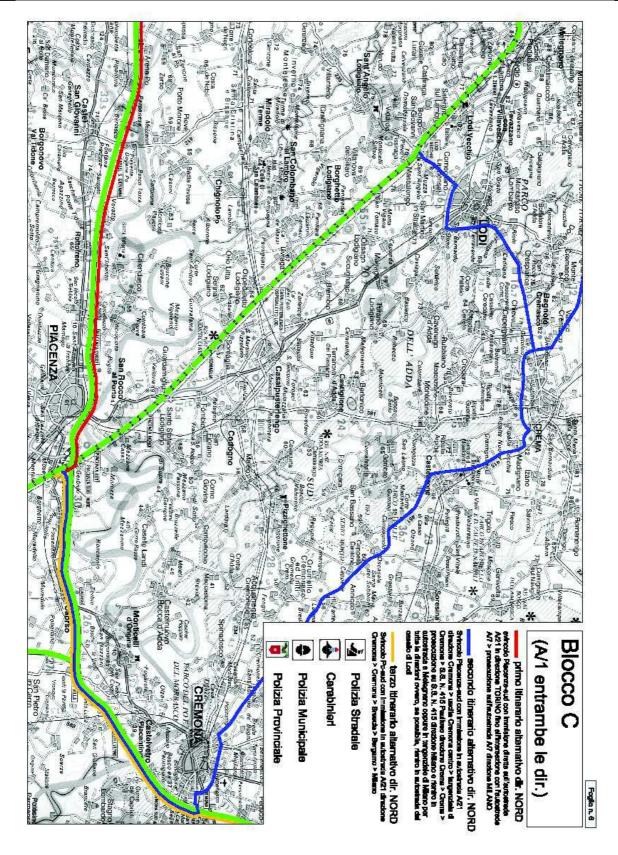




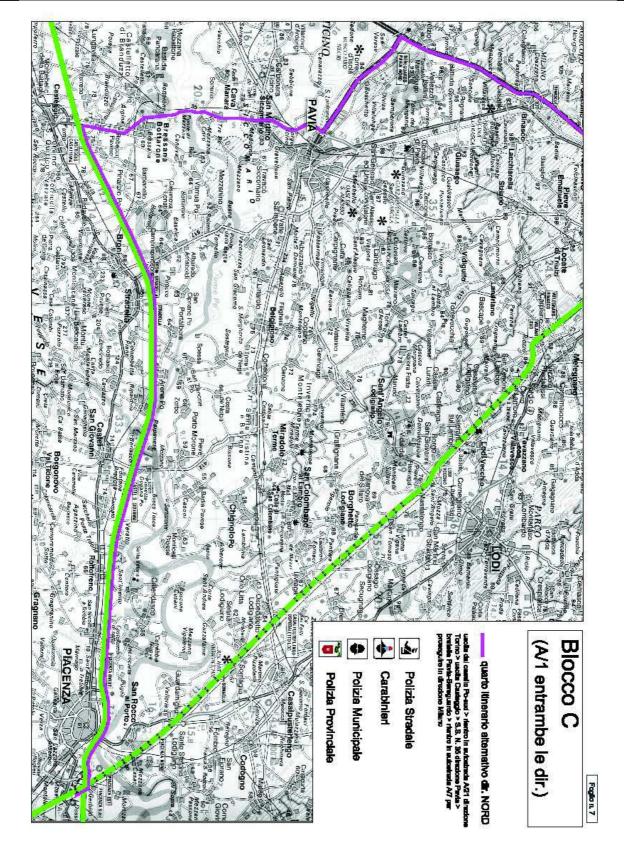




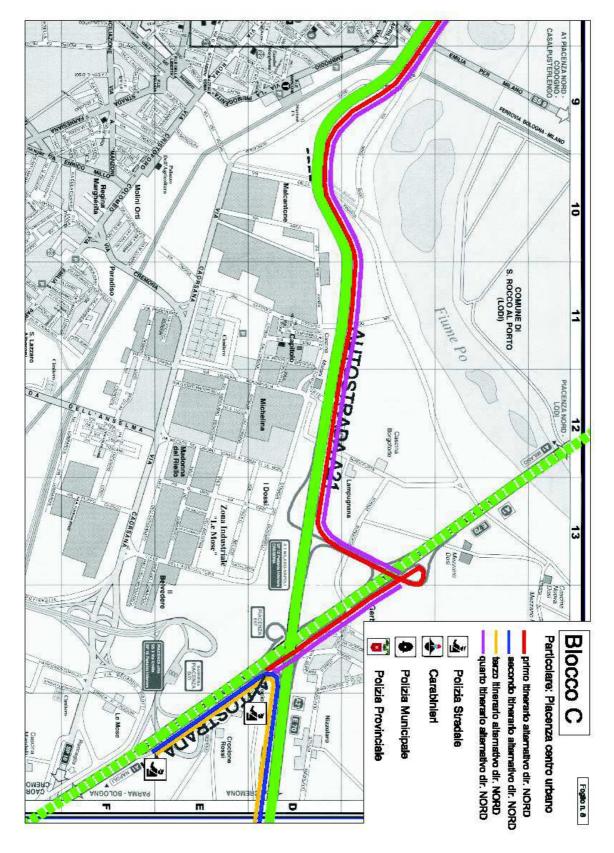




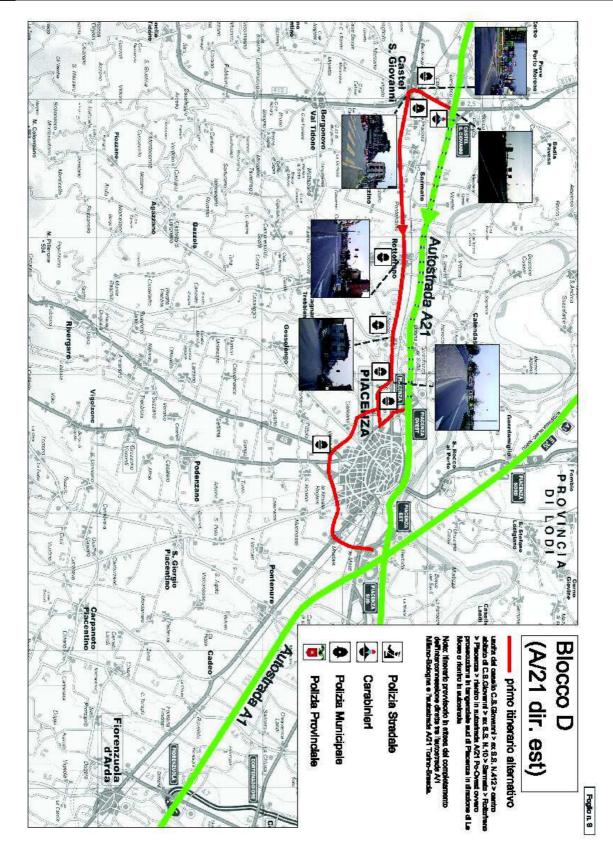




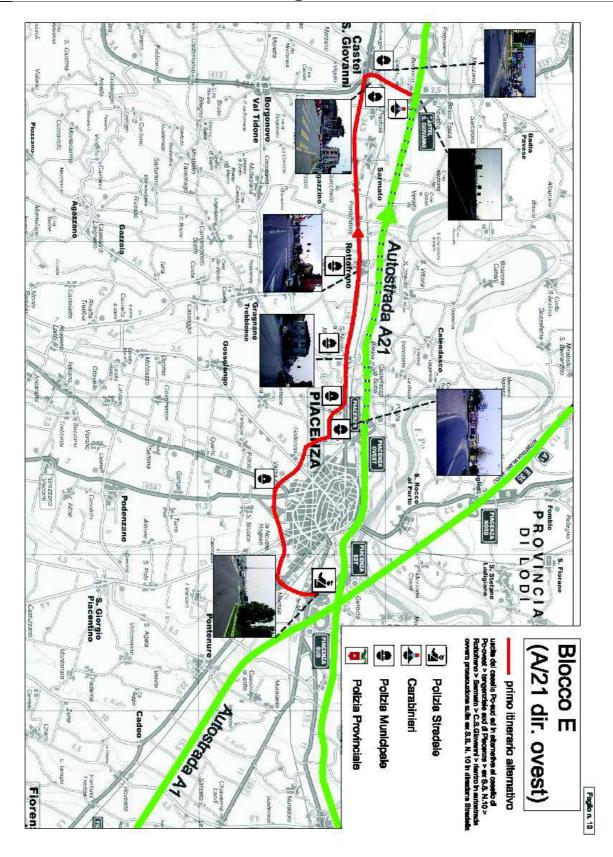




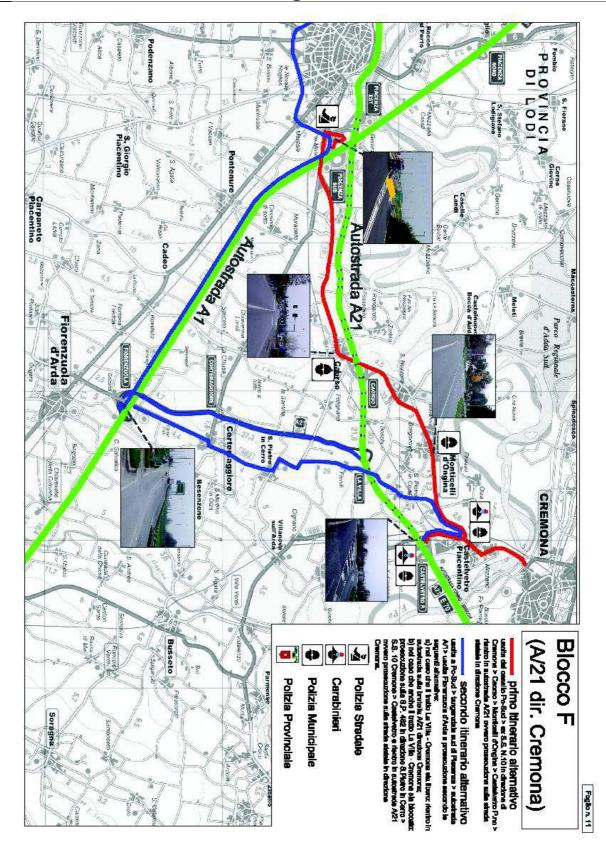














ALLEGATO 2 COMUNICAZIONE STATO DI CRITICITÀ TRATTO AUTOSTRADALE CAUSA NEVE

Prot. n. / /Area V

Piacenza,

Ai Sigg. Presidenti delle Unioni dei Comuni della Provincia

Loro Sedi

Al Sig. Presidente della Provincia

Piacenza

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Provincia

Loro Sedi

Alla Questura

Piacenza

Al Comando Provinciale Carabinieri

Piacenza

Al Comando Provinciale Guardia di Finanza

Piacenza

Al Comando Sez. Pol. Strada

Piacenza

Alla Polfer

Piacenza

Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco

Piacenza

Al Comando Provinciale C.F.S.

Piacenza

Al Comando Polizia Municipale

Piacenza

Al Comando Polizia Provinciale

Piacenza

All'ANAS - Compartimento della Viabilità

- -Emilia Romagna
- -Lombardia

Bologna

Alla RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI

BOLOGNA

AI SIG. RESPONSABILE TELECOM

PIACENZA

Al SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE

PIACENZA

AL SIG. RESPONSABILE 2I RETE GAS S.P.A.

PIACENZA

All'ATI MARINO COSTRUZIONI e ICES marinocostruzionisrl@legalmail.it



All' IREN S.p.A.

<u>Piacenza</u>

A Piacenza Expo S.p.A

<u>Piacenza</u>

Al 118

Parma

All'Azienda USL

Piacenza

Al Coordinamento Provinciale Volontari

Protezione Civile

<u>Piacenza</u>

E, p.c. All'Agenzia Regionale di Protezione Civile

Bologna

A Viabilità Italia

Roma

Organi di informazione

LORO SEDI

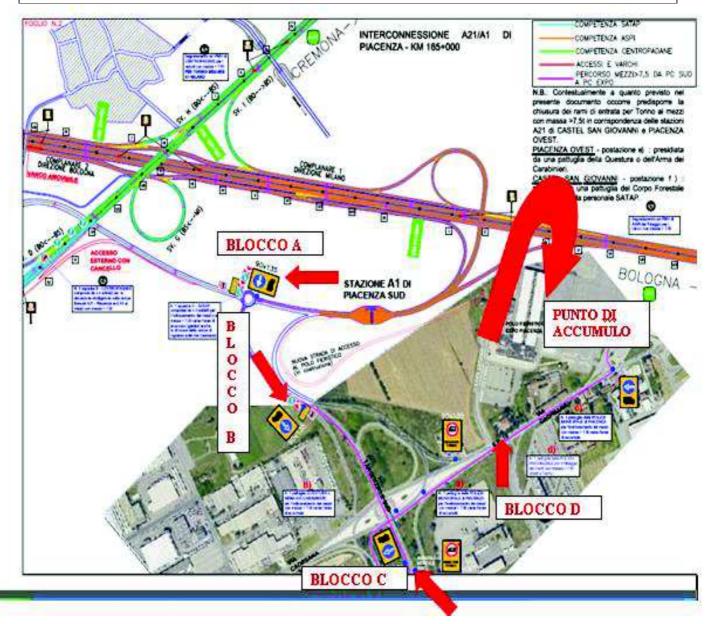
OGGETTO: Comunicazione stato di criticità tratto autostradale causa neve – CODICE

Per opportuna informazione e quanto di eventuale competenza si allega la comunicazione di cui all'oggetto qui trasmessa in data odierna dalla concessionaria autostradale.....

IL FUNZIONARIO DI TURNO

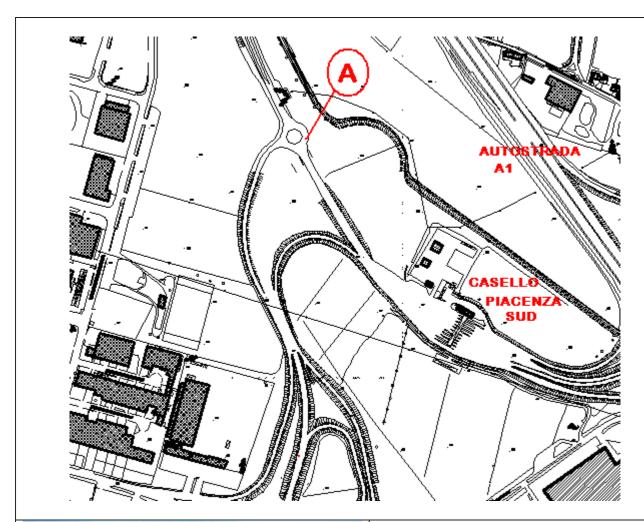


ALLEGATO 3 PLANIMETRIA GENERALE DEI BLOCCHI A-B-C-D





BLOCCO A



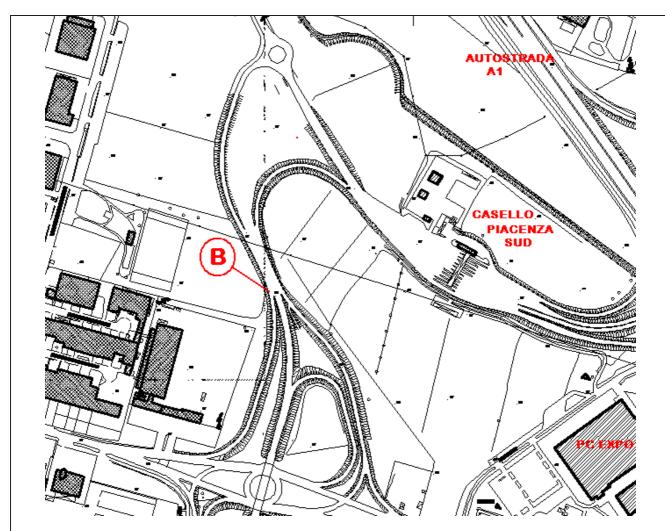


BLOCCO A

- Verrà attuato sulla rotatoria all'uscita del casello dell'autostrada di Piacenza Sud.
- Personale impiegato: una pattuglia della Polizia Municipale di Piacenza dalle ore 7,30 fino alle ore 24 e una pattuglia della Polizia di Stato dalle ore 24 alle ore 7,30. Gli operatori impiegati indirizzeranno i veicoli in uscita dall'autostrada A/1 verso la tangenziale sud, impedendo ai mezzi, a cui risulta vietata la circolazione, di accedere all'autostrada.



BLOCCO B



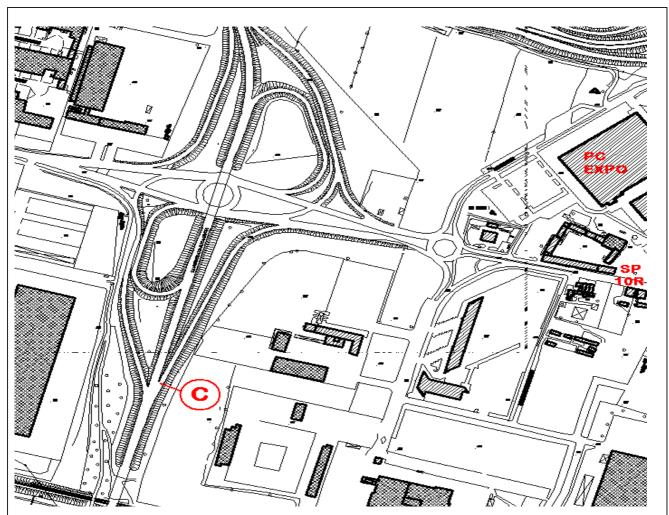


BLOCCO B

- In caso di particolari necessità, sentite le Forze di Polizia, verrà attuato in località "Le Mose" in corrispondenza con il ramo di uscita verso la S.P. n. 10R direzione centro città. Il personale impiegato dovrà indirizzare i mezzi pesanti verso la tangenziale sud direzione Stadio.
- Personale impiegato: una pattuglia della Polizia Municipale di Piacenza dalle 7,30 fino alle ore 24.00 e una pattuglia del Comando Provinciale Carabinieri dalle ore 24 alle 7,30.



BLOCCO C



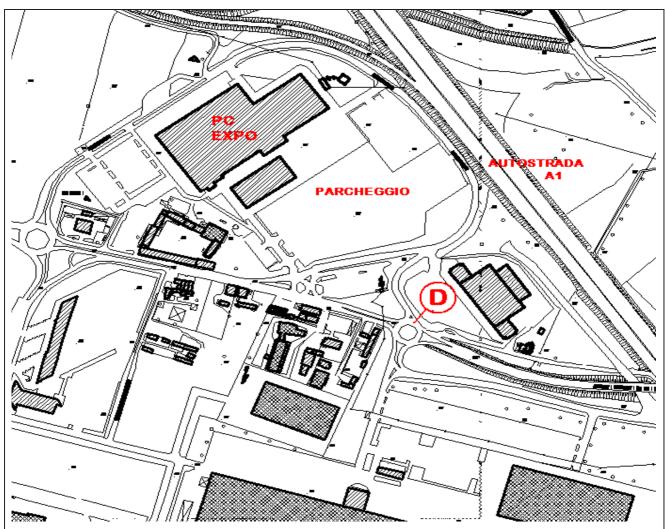


BLOCCO C

- In caso di particolari necessità, sentite le Forze di Polizia, verrà attuato in località "Le Mose" in corrispondenza con il ramo di uscita verso la S.P. n. 10R. direzione Cremona. Il personale impiegato dovrà indirizzare i mezzi pesanti provenienti dall'Autostrada A1, verso il parcheggio Piacenza Expo.
- Personale impiegato: una pattuglia della Polizia Municipale di Piacenza dalle ore 7,30 fino alle ore 24.00 e una pattuglia del Comando Provinciale Carabinieri dalle ore 24 alle ore 7,30.



BLOCCO D





BLOCCO D

- Verrà attuato in località "Le Mose" in corrispondenza della rotatoria Via Caorsana - Via Coppalati - Via Titotti. Il personale impiegato dovrà indirizzare i mezzi pesanti provenienti dall'Autostrada A1, verso Via Tirotti accedendo al parcheggio Piacenza Expo dall' ingresso posteriore.
- Personale impiegato: una pattuglia della Polizia di Stato e una pattuglia del Comando Provinciale Carabinieri, secondo orari da concordare nel singolo caso.



ALLEGATO 4 SCHEMA DI RIPARTIZIONE PRESIDI VARIE FORZE DI POLIZIA

La pianificazione dei presidi dei caselli autostradali, a seguito della chiusura dei tratti autostradali, verrà effettuata secondo lo schema di intervento sotto riportato.

La Polizia Stradale provvederà a presidiare la rete autostradale, secondo le necessità operative. Eventuali pattuglie aggiuntive, se non impiegate in ambito autostradale, vigileranno sulla viabilità ordinaria del territorio provinciale.

PROV.DI	CASELLO	FORZA DI PO	FORZA DI POLIZIA	
D.C.	DC CUD A/A	Polizia Municipale PC	(07:30 - 24:00)	
PC	PC SUD A/1	Questura PC	(24:00 - 07:30)	
D.C.	FIODENGIOLA	Carabinieri Forestali	(19:00 - 24:00)	
PC	FIORENZUOLA	Dolinia Maniainala Fianana	(07.20 10.00)	
	D'ARDA A/1	Polizia Municipale Fiorenz.	,	
		Carabinieri Fiorenzuola	(24:00 - 07:30)	
PC	PC OVEST A/21	Polizia Municipale PC	(07:30 - 24:00)	
10	TC OVEST A/21	Guardia di Finanza PC	(07.30 - 24.00) (24:00 - 07:30)	
		Guardia di Filializa FC	(24.00 – 07.30)	
PC	CASTELSANGIOVANNI	Polizia Municipale Castels.	(07:30 - 24:00)	
	A/21	Carabinieri Castelsang.	(24:00-07:30)	
		Prima diramazione:		
PC	CAORSO	Polizia Provinciale	(00:00-24:00)	
	A/21	Seconda diramazione:		
		Carabinieri Forestali	(07.30 - 16.00)	
		Guardia di Finanza PC	(16.00 - 24.00)	
		Carabinieri Caorso	(24.00 - 07.30)	
PC	CASTELVETRO A/21	Polizia Intercomunale	(00:00 - 24:00)	